Anno ... — Venerdì 28 Giugno 1929 - Anno VII — N. 154

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

Il Consiglio della Banca Naz. del Lavoro insediato da S. E. Martelli

ROMA, 27.

Stamane ha avuto luogo, nei locali di via Vittorio Veneto, alla presenza di S. E. Martelli, Ministro dell'Economia Nazionale, l'insediamento del nuovo Consiglio della Banca Nazionale del Lavoro.

A ricevere S. E. il Ministro Martelli erano il Presidente del Consiglio di Amministrazione senatore gr. uff. prof. Ugo Scalori, il Vicepresidente gr. uff. dottor Carlo Conti Rossini rappresentante del Ministero delle Finanze, il Direttore generale comm. dott. Arturo Osio, i consiglieri senatore gr. uff. Ottorino Carletti e gr. uff. dott. Ignazio Giordani rappresentanti del Ministero della Economia Nazionale, gr. uff. dott. Paolo Grassi rappresentante del Ministero delle Finanze, il comm. dott. Mariano Pierro rappresentante del Ministero delle Corporazioni, S. E. Edmondo Rossini rappresentante della Cassa Nazionale Assicurazioni Sociali, il gr. uff. Enrico Stondmich rappresentante l'Istituto nazionale delle assicurazioni, l'on. avv. Angelo Manaresi rappresentante dell'Opera Nazionale Combattenti, il comm. ing. Giorgio Pastore rappresentante degli Enti partecipanti, l'on. avv. Bruno Biagi rappresentante dell'Ente Nazionale della Cooperazione, l'on. Mario Barenghi, l'on. Luigi Razza, i sindaci comm. Angiolillo, comm. Bachi, ragioniere Monotti e il segretario generale dott. Emilio De Marchi con i funzionari dirigenti della Banca.

Il programma della Banca nel discorso del Presidente

Prima dell'insediamento, ha parlato il Presidente della Banca senatore Scalori. Dopo aver salutato e ringraziato S. E. il Ministro per il suo intervento, il senatore Scalori ha fatto brevemente la storia dell'Istituto ricordandone le poco liete vicende del passato e illustrando l'opera di ricostruzione compiuta per volontà del Governo e culminata col recente provvedimento governativo che ha sanzionato il riassestamento finanziario e le nuove finalità della Banca. Accennato alla attività svolta e ai vasti compiti che la Banca è chiamata ad assolvere, il Presidente ha così concluso:

« Vi diamo assicurazione, Eccellenza, che terremo sempre presente la natura della impresa, cui saranno destinati i finanziamenti e li negheremo rigorosamente alle aziende di semplice speculazione non dirette a cooperare allo sviluppo di una sana economia. E' garanzia di tale promessa la composizione di questo Consiglio che ho l'onore di presiedere. E poichè esso è formato per la maggior parte dagli uomini che lavorarono per parecchi anni all'opera di risanamento, permettete che a tutti loro ed in particolare all'Illustre Vicepresidente, al Comitato esecutivo e al valoroso Direttore generale io rivolga l'espressione della più calda riconoscenza. Senza abbandonarmi ad eccessivi ottimismi che non rispondono alla severità dell'azione fascista, io sento però che il programma assegnato alla Banca del Lavoro se gli uomini saranno alla altezza del compito e la sorte non ferocemente nemica, fra non molti anni sarà un fatto compiuto, e questo Istituto parastatale presidiato allora da 800 milioni di capitale, munito di una sezione di credito fondiario poderosa, sarà uno degli strumenti più formidabili del credito nella penisola ed un elemento di vigorosa propulsione negli interessi nazionali. Allora come oggi siamo grati al Duce che la riforma volle ed assecondò; daremo a Lui la dovuta gratitudine per il successo finale ottenuto lungo l'ascesa luminosa che egli ci ha indicato ».

Il discorso di S. E. Martelli

S. E. Martelli ha pronunciato quindi il discorso seguente:

« Sono veramente lieto come Ministro dell'Economia Nazionale di insediare il Consiglio di Amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro che inizia, in virtù del recente ordinamento, un nuovo e fecondo periodo di attività. La Banca, per l'articolo due del R. D. L. diciotto marzo anno corrente, ha la funzione di aiutare e promuovere lo sviluppo delle forze economiche della Nazione con particolare riguardo ai principii sanciti dalla Carta del Lavoro. E' la prima volta che nello statuto di una Banca si fa così preciso riferimento alla Carta del Lavoro stabilendo come obbligo per l'indirizzo del credito la più stretta connessione con l'ordinamento corporativo cardine dello Stato Fascista. Questa fisionomia così tipicamente fascista caratterizza in modo particolare la nostra istituzione destinata ad assumere un ruolo sempre più notevole nell'economia del paese. Un patrimonio di lire centosessantadue milioni, sessantaquattro milioni di capitale della sezione fondiaria, quasi trecento milioni di deposito formano un poderoso complesso finanziario posto ai servizi della nostra economia con direttive ispirate al pubblico interesse. Aggiungo che l'attività della Banca è sempre in continuo incremento cosa tanto più notevole in quanto è stata preceduta da una molto laboriosa e severa opera di liquidazione di ricostruzione e di trasformazione. Il vecchio Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, tipico albero della vecchia cuccagna elettoralistica, è definitivamente morto, giusto vanto della vostra amministrazione e del vostro direttore generale che insieme hanno saputo seguendo le rigide direttive del Capo del Governo segnare così un nuovo brillante risultato della restaurazione dei valori economici del paese.

Il credito agrario

« Come Ministro della Economia Nazionale cui incombe il compito della vigilanza sulla Banca seguo con ogni simpatia la sua molteplice attività che si manifesta e si estende in quasi tutti i campi della produzione e in alcuni ha veramente assunto per mole di operazioni, per agilità di procedure, per relativa mitezza di condizoni, carattere preminente. Motivo di particolare compiacimento è per me constatare la mirabile opera svolta nel campo del credito agrario e fondiario. Per il credito agrario è da notare il valido concorso arrecato in tutta Italia alle operazioni di anticipazioni sul grano e il grande frazionamento della distribuzione del credito che dimostra come l'opera della Banca a fianco di quella degli istituti regionali abbia beneficamente giovato alla econmia agricola dei piccoli lavoratori. Degna di speciale rilievo è l'opera svolta dalla sezione fondiaria della Banca che ha stipulato una ingente massa di mutui per oltre duecentocinquanta milioni di lire. Torna qui opportuna l'occasione già che siamo in tema di distribuzione del credito ai lavori della produzione nazionale, ricordare che il Governo ha presentato un apposito disegno di legge per il credito minerario di cui non può sfuggire la importanza, quando si tenga conto che la valorizzazione delle energie del sottosuolo è problema vitale per il paese. Con tale progetto si stabiliscono contributi dello Stato nel pagamento degli interessi su mutui contratti dalle imprese minerarie per razionalizzare la produzione.

« Come degni di menzione ricordo anche i provvedimenti della Banca a favore degli Enti annonari e il suo appoggio a quelle iniziative che come le centrali del latte mirano a risolvere problemi di speciale importanza in questo campo. La Banca infine ha fiancheggiato efficacemente l'attività degli organismi sindacali stipulando apposite convenzioni per i servizi di cassa e di credito approvate dal Ministero delle Corporazioni il cui rappresentante è stato chiamato a far parte del vostro Consiglio.

« E' compito dell'Amministrazione provvedere perchè alle disponibilità della Banca costituite dal patrimonio e dai sempre crescenti depositi, sia dato lo impiego più degno conforme alle alte finalità sancite dallo statuto.

L'impiego delle disponibilità

« A nome del Governo devo esprimere particolare raccomandazione perchè non si deflatta dal cammino iniziato e nell'impiego delle disponibilità venga tenuto presente lo scopo sociale della Banca e quelle che sono le più vitali esigenze del paese, si continui a tenere presente l'agricoltura nelle sue svariatissime manifestazioni, dalle grandi opere di bonifica all'esercizio e miglioramento, si prosegua nell'aiutare come si è fatto finora le industrie meritevoli e le sane forme di cooperazione, si aiutino approfittando dei naturali coordinamenti con gli istituti corporativi le iniziative econmiche dei piccoli produttori, dalle organizzazioni dei pastori alla piccola industria e all'artigianato e si intensifichi ed estenda la provvidenziale opera di fiancheggiamento finanziario delle istituzioni mutualistiche ed assistenziali. I Ministeri dell'Economia, delle Finanze e delle Corporazioni hanno in questo Consiglio i loro funzionari migliori. Il Presidente è uomo di prim'ordine ,di grande intelligenza e probità. Le attività sindacali e gli enti partecipanti sono qui rappresentati da uomini di grande esperienza ed autorità. Nel Direttore generale si assommano alte doti di mente e di carattere e quando un'Istituzione del Regime è come questa affidata ad uomini di indiscussa competenza come voi, anche il Governo può legittimamente atendere dall'opera vostra signori, i migliori benefici per la Banca del Lavoro ed i più validi aiuti per le inizative di maggiore interesse economico del Paese ».

Il Ministro Martelli ha chiuso il suo discorso, che è stato vivamente applaudito, dichiarando insediato il Consiglio di amministrazione della Banca.

Il Consiglio ha infine deciso di inviare un telegramma di omaggio e devozione a S. E. il Capo del Governo.

A RIO DE JANEIRO il giornale « O Paiz » pubblica un articolo di Azevedo Amaral che esalta Mussolini come l'unica personalità del mondo moderno.

S. E. Leicht inaugura a Faenza il Congresso della ceramica italiana

FAENZA, 27.

Nella maggior sala del Palazzo comunale è stato inaugurato oggi il solenne Congresso della ceramica italiana con una prolusione di S. E. Leicht, Sottosegretario alla Pubblica Istruzione.

Sono intervenuti, oltre il Prefetto e il Podestà, tutte le autorità civili, politiche ecc. Erano anche presenti i direttori dei principali musei esteri fra cui il signor Martin di Stoccolma e il signor Hapson di Londra.

Il comm. Ballardini, direttore del corso e del museo scuola della ceramica, ha rivolto applaudite parole di saluto a S. E. Leicht e agli intervenuti e quindi il Podestà ha recato il saluto della cittadinanza.

S. E. Leicht ha poi svolto la sua brillante prolusione sul tema: « Il rinascimento in Romagna e l'arte della maiolica ». Il Sottosegretario alla Pubblica Istruzione è stato seguito con viva attenzione dallo scelto pubblico che gli ha tributato una calorosa dimostrazione.

Il Provveditore agli Studi comm. Croccioni ha chiuso la cerimonia ringraziando brevemente S. E. Leicht.

Nomine Sindacali

ROMA, 27.

Con R. D. 21 corrente sono state approvate le seguenti nomine:

On. comm. Alberto Redenti Deputato al Parlamento a Presidente della Federazione Nazionale fascista delle imprese assicuratrici.

Comm. avv. Guido Durazzi a segretario della Federazione Nazionale dei Sindacati fascisti degli impianti di aziende di trasporti e comunicazioni.

L'Ambasciatore d'Italia presso il Vaticano visita il Decano del Sacro Collegio

ROMA, 27.

A mezzogiorno di oggi S. E. il Conte de Vecchi di Val Cismon, Ambasciatore d'Italia presso il Vaticano, si è recato col personale della R. Ambasciata a far visita al Decano del Sacro Collegio Cardinale Vannutelli.

Hanno ricevuto S. E. il R. Ambasciatore e il seguito il cerimoniere, il gentiluomo di servizio e gli altri prelati addetti a Sua Eminenza che hanno tosto introdotto il R. Ambasciatore presso l'eminente Porporato il quale lo ha intrattenuto in lungo colloquio.

Prima di prendere commiato S. E. il Conte de Vecchi ha presentato al Cardinale Vannutelli il personale della Regia Ambasciata.

Il prossimo Congresso di stomatologia

ROMA, 27.

Molti scienziati stranieri hanno preannunziato la loro partecipazione al prossimo Congresso di stomatologia che si inizierà in Roma nel prossimo ottobre. Questo Congresso avrà notevole interesse non solo per il numero e la importanza delle comunicazioni scientifiche preannunziate, ma sopratutto perchè vi sarà ampiamente dibattuta e messa in più marcato rilievo la profilassi orale quale fattore fondamentale della medicina sociale per prevenire un gran numero di gravi malattie che hanno origine da focolai settici della bocca e particolarmente del sistema dentale.

A presidente del Comitato esecutivo del Congresso è stato eletto l'on. Amedeo Perla, professore ordinario della R. Università di Roma.

Il Senato chiude i suoi lavori

ROMA, 27.

La seduta comincia alle 15.30 sotto la presidenza di S. E. FEDERZONI.

Si aprovano senza discussione numerosi disegni di legge tra cui i seguenti:

Disciplina della esecuzione degli inni nazionali nei locali di pubblico trattenimento e negli esercizi pubblici.

— Ordinamento della Milizia portuaria. Provvedimenti a favore del naviglio mercantile nazionale.

— Passaggio degli istituti nautici dalle dipendenza del Ministero della Marina a quella del Ministro della Pubblica Istruzione.

— Conversione in legge del R. D. L. 28 marzo 1929 in tema di liquidazione di assegni di quiescenza ad onere ripartito fra lo Stato e gli Istituti di previdenza amministrati dalla Direzione generale della Cassa Depositi e Prestiti e degli Istituti di previdenza.

— Provvedimenti per l'Istituto Nazionale delle case degli impiegati statali.

— Norme sulla costituzione delle commissioni per gli esami di procuratore legale.

— Rinvio della prima esposizione quadriennale d'arte in Roma.

— Convenzione modificativa di quelle vigenti col Lloyd Triestino per l'esercizio di linee di navigazione per l'Egitto, il Mediterraneo orientale, il Mar Nero, l'India e l'Estremo Oriente, legge organica sulla produzione zootecnica.

— Proroga del termine per la revisione dei decreti di riconoscimento del possesso dei diritti esclusi di pesca.

— Trattamento tributario degli atti da prodursi agli uffici del Pubblico Registro Automobilistico e delega al Governo del Re della facoltà di coordinare le disposizioni concernenti il Pubblico Registro Automobilistico.

Tutti i disegni di legge sono approvati anche a scrutinio segreto.

Il Senato sarà convocato a domicilio

Il PRESIDENTE dichiara che essendo esaurito l'ordine del giorno, il Senato sarà riconvocato a domicilio.

Tutti i senatori in piedi vivamente acclamano il Presidente rinnovando l'applauso fino al momento in cui egli abbandona l'aula.

La seduta è sciolta alle ore 17.30.

Come si è svolta la proficua attività del Senato

ROMA, 27.

Il Senato, nel primo periodo della nuova Legislatura, che si è svolto dal 20 aprile al 27 giugno, ha tenuto 39 sedute pubbliche, nelle quali, dopo la costituzione della Presidenza e delle Commissioni permanenti ha approvato complessivamente 234 disegni di legge di cui 125 conversioni di decreti legge e 109 disegni di legge veri e propri.

Si è adunato inoltre 4 volte in Comitato segreto ed in tali riunioni ha approvato il proprio bilancio interno per l'esercizio finanziario 1929-30 e i rendiconti delle spese eseguite nell'esercizio finanziario 1927-28.

Ha deliberato il collocamento nelle sale del Senato di un busto a Enrico Pessina ed ha discusso sul coordinamento dei suoi uffici e servizi interni, istituendo a tal fine la carica di Segretario generale.

Nel predetto periodo di lavori si sono altresì tenute sei riunioni degli Uffici per l'esame di 209 disegni di legge per i quali gli Uffici centrali si sono regolarmente costituiti ed hanno presentato le relative relazioni.

La commissione di finanze ha tenuto 11 riunioni esaminando 21 disegni di legge, cinque progetti sono stati infine rinviati all'esame di commissioni speciali.

Oltre alla discussione e approvazione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona è stato compiuto dal Senato l'esame di tutti i bilanci preventivi per l'esercizio finanziario 1929-30. Hanno parlato 61 oratori.

Sono stati oggetto di particolare amplissima discussione i disegni di legge riguardanti gli accordi fra l'Italia e la Santa Sede e i provvedimenti connessi. A tale discussione hanno partecipato complessivamente 21 oratori. In questo periodo di lavori il Senato ha provveduto alla convalidazione di 132 nuovi senatori, che erano stati nominati dal 23 dicembre ad oggi.

La malattia del Poeta

GARDONE RIVIERA, 27.

Il Comandante Gabriele d'Annunzio ha trascorso una giornata calma. La malattia segue il corso normale.

I festeggiamenti in onore della Squadra navale italiana

ALESSANDRIA, 27.

Gli ufficiali e gli equipaggi delle R. Navi della Squadra italiana, continuano ad essere molto festeggiati.

L'Ammiraglio Mònaco di Lonano con il suo Stato Maggiore ha partecipato ad una colazione offerta in suo onore dal Governo egiziano ed alla quale hanno preso parte anche le autorità.

A bordo della R. Nave « Doria » l'Ammiraglio Monaco ha offerto un pranzo in onore dei membri del Governo egiziano. E' seguito un ricevimento a cui sono intervenute le alte personalità della società alessandrina.

L'Ammiraglio ha visitato il Museo greco-romano diretto dal prof. Breccia e le sedi del Fascio e della locale sezione dell'Associazione Combattenti, dove ha pronunziato patriottiche applaudite parole. A bordo delle R. Navi « Duilio » e « Doria » ha avuto luogo un ricevimento ufficiale in onore della colonia italiana che è intervenuta numerosissima. Un simpatico episodio si è avuto al passaggio della nave « Aventino » che reca in patria i Balilla diretti alle colonie marine e montane. Vi è stato uno scambio di saluti alla voce, mentre le fanfare delle R. Navi intuonavano gli inni nazionali tra la commozione gli applausi e gli alalà di tutti i presenti.

Brillantissimo è riuscito il trattenimento offerto in serata dall'Associazione Combattenti nei pittoreschi giardini di Nouhza ed a cui hanno partecipato gli ufficiali e molta folla elegante. Le danze si sono protratte animatissime fino dopo la mezzanotte.

Oggi il Municipio di Alessandria ha offerto una colazione in onore dell'Ammiraglio Monaco e del suo Stato Maggiore. Nel pomeriggio la R. Nave « Doria » ed il cacciatorpediniere Quarto, salpano per Porto Said.

Un disastroso terremoto lontano

BOLOGNA, 27.

L'osservatorio di S. Luca comunica:

Quest'oggi alle ore 14.2 gli apparecchi di questo osservatorio hanno registrato una scossa disastrosissima proveniente da una direzione sud-ovest alla distanza di circa 19.000 chilometri. La scossa interesserebbe quindi l'estrema America meridionale e l'Oceano Pacifico.

LA RIUNIONE speciale dell'Alto Adriatico comandata dall'ammiraglio Foschini è giunta a Fiume tra simpatiche dimostrazioni della popolazione. Il Comune e la Provincia preparano ricevimenti in onore degli ufficiali e degli equipaggi.

IL REICHSTAG ha approvato, con 240 voti contro 182 dei socialdemocratici e dei comunisti, la seconda annualità per la costruzione di un incrociatore corazzato. I ministri socialdemocratici hanno votato a favore.

L'alta finalità dell'O. N. B.:

L'educazione dei giovani

Chi ha avuto la buona ventura di assistere alla dotta, equilibrata conferenza sulla funzione educativa dell'O. N. Balilla del co. dott. Raimondo de Puppi, lezione tenuta all'Istituto Fascista di Cultura di Udine e che è stata aggiunto la prima, dopo la prolusione, non può essere rimasto che soddisfatto per l'esposizione semplice e chiara con cui l'oratore ha precisato in modo mirabile gli alti e ardui scopi a cui tende questa poderosa Istituzione, come quella « secondo la parola dell'on. Pisenti » che per la vastità e l'altezza del suo campo di azione sta al sommo delle attività creatrici del Regime ».

E questa lezione interessante e importante, utile per tutti, ma utilissima per i Fascisti è stata con doveroso senso pubblicata, così che anche coloro che non poterono ascoltare il de Puppi, possono leggere, ponderare, misurare la vastità della sua concezione, la saldezza della sua fede, che non s'addorme ma crea di continuo nella quotidiana fatica della esperienza e nell'incessante travaglio dello spirito nuovi punti per l'insigne compito assegnatogli dalle Supreme Gerarchie, compito che in sè racchiude una tremenda responsabilità: quella di educare i giovani secondo i dettami, le norme, il volere, lo spirito del Duce e del Regime.

Poichè l'O. N. B. non ha lo scopo severo e talvolta impossibile, della trasformazione, della conversione mentale o ciò che più importa della conversione di fede, ma un'opera più imperiosa, se pur più sublime, quella della formazione del carattere.

E non è senza un senso di profondo orgoglio e di giusta gratitudine che noi dobbiamo riconoscere che in questo disinteressato e nobile lavoro di ogni giorno, ma che dura da anni, il nostro Comitato Provinciale, anche secondo quanto afferma il Presidente dell'Istituto Fascista di Cultura di Udine, « ha trasfuso le qualità migliori del temperamento fascista friulano, che è stato sempre, e vuol essere ancora, fatto di tenacia, di volontà e di serietà, nelle opere e nei propositi ».

Tenacia, volontà e serietà sono appunto le doti precipue della nostra razza friulana, sincera e severa, silenziosa e infaticabile, poco amante, se non proprio aliena delle parole, tutta dedita invece ai fatti per cui essa può ben ripetere la frase da Gian Giacomo Rousseau: « Non mi piacciono le spiegazioni, i discorsi. Le cose! Le cose! noi diamo ancora troppo peso alle parole! ».

E buon interprete dello spirito della nostra razza è appunto il Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. che spregiando il gioco delle parole, persegue in purità di fede, con saggezza di fermi propositi e con luminosità di vedute, gli scopi altissimi dell'Opera stessa, e dopo aver formulato ponderatamente con saldezza di convincimento il cammino da seguire, l'opera da svolgere s'avvia alla realizzazione con instancabilità, con sostanza, senza tentennamenti, senza deviazioni o soste e fa suo il motto del grande romano: « festina lente ».

E ben pochi infatti avrebbero potuto portare così lungi in questa nostra terra e garantire una vita sicura ed ampia, in un anelito di conquista e anche di potenza, all'Istituzione Balilla.

E in questo discorso sobrio e concettoso del de Puppi, noi troviamo gli indubbi segni di una vasta concezione e di una solida preparazione, che unite all'intelletto d'amore e alla larga competenza, dimostrano sufficientemente e al lume spassionato di una critica sincera quale sia l'alta finalità dell'Opera Balilla che molti travisano o male conoscono, intendendo costoro essere l'Opera stessa sopratutto un'Istituzione di assistenza e di beneficenza, perchè attua cure marine e montane e assiste i fanciulli iscritti con altre forme. E a questo punto infatti cade in acconcio riportare le parole del de Puppi stesso: « La legge costitutiva mette tra le attività dell'Opera allo stesso piano l'assistenza e l'educazione, mentre l'attività assistenziale non si può concepire nell'Opera Balilla che esercita come mezzo a facilitare il raggiungimento degli scopi educativi e morali e non per attuare finalità sociali o etniche, com'è proprio di altri enti e istituzioni già esistenti e appositamente create. Perciò tale attività assistenziale si deve concepire come una delle attività secondarie dell'Opera.

L'Opera deve essere per i giovani l'anello di congiunzione tra la famiglia e lo Stato, e costituisce a sua volta per loro una seconda più ampia famiglia.

Anzitutto perchè solo la funzione educativa rappresenta l'attività specifica e peculiare dell'Opera Balilla, a nessuna altra istituzione affidata; in secondo luogo perchè l'educazione, a parer nostro, deve essere l'unico fine e rappresentarne la vera e sola ragione di esistere ».

« L'Opera non bisogna dimenticare » continua il de Puppi, « non ha finalità soltanto sociali, ma sopratutto e squisitamente politiche, presa la parola nel suo senso più elevato, e che tale suo carattere peculiare la distingue dalle altre istituzioni anche affini e parallele create dal Fascismo.

E infatti l'Opera sorse con lo scopo di garantire che il patrimonio creato dal Fascismo, patrimonio avente contenuto politico sociale economico, e, sopratutto etico, non si disperda e muoia con la presente generazioni; ha lo scopo di assicurare nuovi e giovani roselliti a questa religione della Patria e non quella di riformire i quadri di una setta e nemmeno soltanto di un partito, ma di garantire all'Italia di domani dei cittadini integri nel corpo e nello spirito, pronti ad affrontare la vita, tutta la vita, con le sue tempeste i suoi sacrifici, sempre fedeli alla consegna che il fascismo, il quale racchiude in sè l'essenza spirituale della Patria, avrà loro affidato.

« E per cittadino noi intendiamo l'uomo, il padre di famiglia, il soldato ».

Giustissimo, perchè se i germi della Rivoluzione Fascista non devono attecchire solo nel corso di una generazione, nell'oscillazione breve di un periodo storico, ma devono dare nel tempo i loro frutti mirabili, deve il portato del Fascismo realizzarsi completamente in tutte le sue manifestazioni di vita, allora è necessario formare i nuovi cittadini con un'idea ben radicata nel cuore, è necessario plasmare secondo il volere del Duce le menti dei giovani che s'alzano impetuosi agli orizzonti della Patria.

E questa è forse la massima funzione dello Stato: assillo continuo e massima cura di un governo e sopratutto di un regime, che vuol proiettare la sua luce nei secoli. Le religioni, tutte le religioni, sono e furono pensose dell'educazione dei giovani e in essa posero la loro precipua attenzione: esempio luminoso la religione cristiana. Il « Sinite parvulos venire ad me » del Redentore non ha solo un nobile significato d'amore, ma assume la vasta portata di un profondo insegnamento.

E dell'educazione dei fanciulli sono stati fieri assertori e gelosi custodi i pedagogisti della Rivoluzione francese, che compresero che i principi della Rivoluzione se non si voleva fossero dispersi e annientati bisognava consegnarli ai venienti, attraverso la loro educazione.

« Il distruggere è poca cosa, essi asserivano, se non pensiamo a edificare. Il bene pubblico, l'onore della Nazione, vogliono che si stabilisca un'educazione civile che prepari ogni nuova generazione a coprire con onore i diversi posti dello Stato »

E il Chalotai, ancor primo di questo tempo, aveva affermato che « nell'educazione bisogna mirare allo Stato, alla maggior parte della Nazione ».

E' quello infatti che persegue il Fascismo mediante l'Opera Nazionale Balilla, poichè esso ben comprende che soltanto con l'educazione si può perfezionare e rigenerare gli uomini, formare veramente gli italiani, si può trasmettere come una fiaccola inestinguibile i suoi grandi ideali alla Posterità.

Pilade Gardini.

Un antico segno cristiano in Inghilterra

LONDRA, 27.

Quello che si crede sia il più antico documento in Gran Bretagna dell'esistenza del Cristianesimo fra i legionari romani è stato scoperto negli scavi che si compiono a Caerlon nel Monmouthshire. Caerlon, di cui il nome latino era Isca Silurum, era una piazza presidiata dalla seconda legione augustea, alla quale probabilmente era aggiunto un villaggio borghese.

Come è noto, gli « antefixa » (capitegola) del tempio romano, erano ornati con statuette ed elementi decorativi. Molti « antefixa » sono stati trovati negli scavi britannici e quelli di Caerlon recano in generale una testa umana e un disco rappresentante il sole. Sembra che ora si sia trovato un « capotegola » con testa umana e con una croce al posto del disco solare. Questo è il primo segno cristiano che si sia trovato in una località romana in Granbrettagna.

Convinzioni tedesche

BERLINO, 27.

Il Presidente del Reich ed il Governo del Reich hanno pubblicato un manifesto in occasione del decimo anniversario della firma del trattato di Versailles in cui si respinge l'affermazione che la sola responsabile della guerra sia stata la Germania e si esprime la convinzione che l'avvenire del mondo appartiene all'idea della pace vera che non può basarsi sull'imposizione ma solo sulla convinzione sincera e concorde dei popoli liberi di godere tutti di eguali diritti.

Ripresa delle trattative per un accordo commerciale ceco-germanico

PRAGA, 27.

Prossimamente il Governo germanico stabilirà la data definitiva per la ripresa delle trattative per un accordo commerciale cecoslovacco-germanico. La data sarà fissata verosimilmente per il 2 luglio. Tanto i Ministeri cecoslovacchi quanto quelli germanici stanno già per finire i lavori preliminari. Si prevede che il trattato sarà condotto a fine in autunno.

I resti del "Numancia" sarebbero stati trovati

PARIGI, 27.

La Agenzia « avas » ha da Madrid che alla fine del Consiglio di Gabinetto di ieri, il generale Primo De Rivera ha dichiarato, in base ad una comunicazione dell'Ammiragliato inglese, che uno degli idrovolanti della nave porta-aeroplani « Eagle » ha trovato i rottami di un aeroplano. Sembra realmente trattarsi dei resti del « Numancia ».

Gli idrovolanti spagnoli e italiani sono rientrati nel Tago dopo avere effettuato infruttuose ricerche dell'aeroplano « Numancia ».

Il raid America - Roma

NEW YORK, 27.

Gli aviatori Yancey e Williams sono partiti in volo, a bordo del loro monoplano per raggiungere Old Orchard donde prenderanno la partenza per il tentativo di raid transatlantico con meta Roma.

LA CAMERA alta ungherese ha approvato ieri il patto Kellogg.

CRONACA PROVINCIALE

Da CIVIDALE
Esito della giornata della Croce Rossa

(25) — Il Comitato costituitosi per la giornata della Croce Rossa (15 giugno) ci comunica l'esito finanziario che si riassume nelle seguenti cifre: Ricavato dalla vendita dei cartellini L. 700; dalle cartoline L. 36.50; dai distintivi di lusso L. 70; dai distintivi comuni L. 210; dalle oblazioni per associazione L. 80; dalle offerte L. 151.70; dai caffè e bars lire 160.15 — In totale L. 1458.35.

Il risultato, data l'epoca poco propizia, è come si vede soddisfacente ed il Comitato, nel mentre ringrazia la cittadinanza tutta che ha corrisposto con tanto slancio, sente il dovere di segnalare la opera veramente filantropica del signor Preside della R. Scuola Complementare, dei Rettori del R. Convitto Nazionale di Cividale e dell'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco, dei Direttori della R. Scuola Professionale, delle Scuole elementari e dell'Istituto Musicale Jacopo Tomadini, del Comandante il Battaglione Alpini di Cividale, del Reverendo monsignor Decano, e dei sacerdoti di Spessa, Rualis, Purgessimo, San guarzo, Fornalis, dei signori Cocconi Robustino di Silvio di Gagliano e Luigi Fabris di Cividale, della Banca Cooperativa di Cividale e specialmente delle gentili signorine e dei Balilla che prestarono gentilmente la loro opera per la raccolta delle offerte.

Assemblea Società Operaia

Ieri sera, sotto la presidenza del signor Cornelio Gottardis, ha avuto luogo l'assemblea dei soci della Società Operaia per l'approvazione del resoconto 1928. Dopo la lettura del verbale della seduta precedente, il presidente commemorò i soci defunti nel 1928, e poi ha fatto una dettagliata relazione morale e finanziaria della istituzione.

Su proposta del socio comm. Accordini venne votato un plauso alla presidenza ed al Consiglio per l'opera fattiva spiegata, quindi venne approvato da tutti i presenti, il resoconto finanziario.

Cura elioterapica

Nei primi giorni di luglio avrà inizio, per iniziativa del Podestà dott. Giuseppe Mulloni e con l'appoggio della Federazione Provinciale Fascista, una cura elioterapica per i Balilla poveri di Cividale.

Ai ragazzi verrà distribuita ogni giorno una refezione speciale gratuita consistente in un pasto a mezzogiorno ed una merenda nel pomeriggio.

La cura avrà la durata di un mese e l'orario giornaliero sarà dalle ore 9 alle ore 16.

I Balilla saranno sorvegliati da apposito maestro incaricato, e saranno visitati ogni giorno da un medico.

CROCI DI GUERRA

I combattenti e mutilati concittadini Luigi Derli ed Angelo Cassina vennero recentemente insigniti della Croce di Guerra.

Ai valorosi combattenti il nostro compiacimento.

Da LIGNANO
L'arrivo delle donne ungheresi
ospiti del Dopolavoro di Milano

(27). — Ieri mattina è qui giunto, per un lungo soggiorno, il primo scaglione di Donne ungheresi, appartenenti alla più eletta società di Budapest e dintorni, ospiti del Dopolavoro Provinciale di Milano nella sua Colonia marina di Lignano quest'anno notevolmente ingrandita e portata ad una efficienza di oltre 200 letti.

Le gentili bagnanti sono accompagnate dal signor Bikkal, presidente della Assistenza sociale di Budapest in rappresentanza di S. E. Wass, ministro del Lavoro e del Sottosegretario De Dreher, sotto la cura personale dei quali l'eletto gruppo è stato formato.

Ad incontrare le ospiti al confine di Postumia si sono recati il comm. D'Elia direttore provinciale del Dopolavoro di Milano, e la direttrice della Colonia, nobile signorina Ippolita Riva.

Grande entusiasmo, vive dimostrazioni di riconoscenza da parte delle ospiti al Fascismo, all'Opera Nazionale del Dopolavoro la quale ha preparato alle invitate un lussuoso e spaziosissimo locale e si appresta a fornire il superbo trattamento di mensa che passa ai suoi soci provvedendo inoltre agli svaghi diurni e serali essendo la colonia fornita di Cinematografo, Radio, musica, barche per gite ed avendo quest'anno anche provveduto a due grandi capanne sulla spiaggia.

Sabato 29, al completare la Colonia arriverà il primo scaglione di dopolavoristi milanesi nella maggior parte (e ciò è sintomatico per il favore della nostra spiaggia) composto di soci che qui soggiornarono negli anni scorsi.

Da FIUMICELLO
RECITA DOPOLAVORISTICA

(27). — Sabato sera alle ore 21 nel nostro teatro Montanari, la compagnia filodrammatica «Teobaldo Ciconi» del Dopolavoro di Udine, darà uno spettacolo attraentissimo recitando un lavoro friulano in tre atti del compianto Lazzarini «Il Venculo».

Questa compagnia che al nome del nostro Ciconi ebbe sino a ieri legato quello dello Zorutti, è già così conosciuta anche fra noi, da non avere bisogno di presentazioni. La fama che la precede è garanzia sufficiente per la riuscita dello spettacolo.

S. TOMASO DI MAIANO
LA SAGRA DI S. GIOVANNI

(27). — Per aderire ad un pio desiderio della popolazione, il nostro Parroco ha trasportato la sagra di S. Giovanni Battista a domenica 30 corrente.

In tale data l'antica chiesetta del Santo resterà aperta tutto il giorno, anche per dar agio agli studiosi di visitarla comodamente e di ammirare un antichissimo gonfalone che solo in tale giorno viene esposto al pubblico.

Le funzioni solenni sono state fissate come segue: Ore 10.30: S. Messa solenne con discorso di circostanza; ore 15: Vespri del Santo.

Da TARCENTO
La sagra di S. Pietro

(27) — Sabato prossimo avrà luogo qui a Tarcento la rinomata sagra di S. Pietro, la quale ogni anno richiama da tutte le parti una quantità di gente, dando alla cittadina una simpatica animazione. Ora che, fortunatamente, possiamo disporre della tranvia, si prevede un concorso in misura ancor maggiore che per il passato, confidando che la pioggia, tanto attesa dai nostri agricoltori e tanto benefica anche per le nostre campagne, per la circostanza non si farà vedere.

L'amenità dei dintorni e l'attrezzatura dei nostri alberghi, delle nostre trattorie, dei nostri caffè (i quali costituiscono di per sè una attrattiva sufficente per le persone del di fuori) dispensano dall'organizzare, per l'occasione, speciali festeggiamenti per richiamare forestieri.

Per iniziativa del Comitato fascista di Assistenza Civile, viene indetta sulla piazza del Littorio la tradizionale «Pesca di S. Pietro», con i proventi della quale si provvederà all'invio al mare di bambini poco robusti.

Dato anche lo scopo, è certo che ad essa (sono affluiti molti e ricchi doni) è riservato il migliore successo.

La sera, nell'ampio cortile dell'albergo Centrale seguirà all'aperto, su grandioso «brear», la immancabile festa da ballo, da trasferirsi, in caso di mal tempo, nella vicina ampia sala de Monte. Attesa la tradizionale «passione» dei friulani per il ballo, non mancherà una larga partecipazione di coppie dalla vostra città e dai varii centri dell'alto Friuli.

L'ambiente sarà sfarzosamente illuminato, essendo predisposti sino alle prime ore del mattino numerosi treni tranviari per il ritorno a Udine.

Una parte dell'introito del ballo sarà devoluto a scopi di pubblica utilità.

* * *

Chi manca da parecchi mesi da Tarcento, giungendo verso sera, avrà la soddisfazione di poter godere di una magnifica illuminazione pubblica lungo le vie principali, indice anche questo dello sviluppo di questa cittadina.

La tanto desiderata associazione «pro Tarcento» per la valorizzazione turistica della zona, contrariamente ai voti di quanti desiderano il progresso di questi paesi, non funziona ancora, ma, a quanto pare, sembra che il nostro Commissario prefettizio Viceprefetto comm. Spasiano — sostituendosi questo anno, all'iniziativa privata mancata — assicurerà agli intervenuti alla sagra di San Pietro la gradita sorpresa del lanzio di razzi («fuseits», di petardi e di bombe dal piazzale del pittoresco nostro «Chistielat». Esso darà modo al pirotecnico concittadino signor Cesare Turrini di affermare una volta di più la sua valentia nell'organizzazione di questi spettacoli serali, non ancora sufficentemente diffusi in Friuli.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
Il nido di sole

(27). — Ad iniziativa del Fascio femminile, verrà coi primi di luglio aperta una colonia elioterapica per i bimbi poveri della nostra cittadina.

Alla benefica opera hanno già aderito con entusiasmo tutte le autorità cittadine e varie istituzioni pubbliche.

Il Fascio femminile lancierà un appello alla cittadinanza perchè concorra largamente alla riuscita dell'iniziativa.

I bambini usufruiranno anche di una sufficiente colazione.

Le iscrizioni si ricevono, per comodità del pubblico, presso il Municipio e saranno prese in considerazione soltanto quelle dei bimbi e bambine fini agli otto anni.

Vada una lode al Fascio femminile che con la sua attività si rende tanto benemerito presso la cittadinanza.

ASTA DI CORPI DI REATO

Il giorno 28 corrente nella mattinata avrà luogo presso la locale Pretura una pubblica asta per la vendita di numerosi corpi di reato.

Da MANIAGO
Assolto dal Tribunale militare

(27). — Il nostro compaesano Gioacchino Rosa Bian che da molti anni vive in Olanda dove esercita il mestiere di terrazziere e si è formato una buona posizione sociale, per ragioni di forza maggiore non potè presentarsi alle armi allo scoppio della guerra nel 1915. Gli era stata concessa una proroga dal Console di Amsterdam, ma di esso non si trovò più traccia e il Tribunale Militare di Trieste emetteva contro di lui decreto di condanna per diserzione a un anno di reclusione col beneficio della condizionale.

Ma il Rosa Bian, che era già stato valoroso combattente in Libia nel Battaglione Fenestrelle, ricorse contro la condanna e ieri fu completamente assolto dal Tribunale Militare di Trieste che riconobbe la sua innocenza.

Il Rosa Bian era difeso dall'avv. on. Pisenti.

Da MARTIGNACCO
Cerimonia scolastica

(27) — Per iniziativa del R. Direttore Didattico Lucieno Domenico Greco, l'altro ieri si è svolta nel piazzale delle scuole la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico alla presenza delle principali autorità del paese tra cui il Vicepodestà cav. Enea Totis presidente della locale Sezione dell'O. N. Balilla, il dott. Giorgio Petronio, don Costantino Bernardini paroco, il cav. Angelo Tinicolo direttore della Cassa Rurale, l'ufficiale della Milizia Giuseppe Masizzo, il signor Domenico Pellissoni segretario comunale, il cav. Alfredo Lizzi presidente degli ex Combattenti.

Dopo il discorso del Direttore didattico, che rivolse elevate parole alla scolaresca, il maestro Gio. Batta De Giorgio tenne il discorso di chiusura.

I Balilla e le Piccole Italiane in divisa cantarono vari inni patriottici dopo di che furono distribuite le pagelle ai promossi.

LUCI E OMBRE SUL DELITTO DI CAVASSO NUOVO

Il Gulin non sarebbe stato assassinato dagli zingari

CAVASSO NUOVO, 27.

Perdura vivissima l'impressione per l'atroce delitto di cui è rimasto vittima il mezzadro Gerardo Gulin, cinquantenne, rinvenuto cadavere lunedì mattina nei pressi della costruenda stazione ferroviaria. Come è noto il Gulin fu assassinato a scopo di rapina e precisamente per esser depredato di 400 lire che aveva incassato dalla vendita di una piccola partita di bozzoli. L'autopsia ha stabilito che l'infelice è stato strangolato durante la notte e i primi sospetti caddero su di una banda di zingari che il giorno precedente si era accampata in quei paraggi e che all'alba di lunedì si era allontanata in direzione di Sequals. In seguito a tali sospetti furono anzi tratti in arresto i componenti della detta banda di zingari.

Su chi si concentrano i sospetti

Ora però, dopo le ulteriori indagini dell'autorità giudiziaria e delle investigazioni dei Reali Carabinieri apparirebbe che il delitto non fosse stato commesso dagli zingari. E' risultato infatti quanto segue:

Il povero Gulin domenica sera fu in compagnia di certo Pietro Bernardon, di anni 24, e di un giovane fornaio. Pare che il povero Gulin avesse bevuto qualche bicchiere di vino e che fosse un po' alticcio. Il fatto si è che il Bernardon verso mezzanotte disse al fornaio:

— Tu va a fare il pane che accompagno a casa io «sior Gerardo».

Il ragazzo allora si congedò e il Gulin proseguì la strada con il Bernardon. Quello che sia avvenuto dopo non è possibile per ora assodare; il fatto si è che lunedì mattina verso le sei e mezzo e cioè poco dopo la scoperta del cadavere, il Bernardon sparì dal paese, dirigendosi a piedi, a quanto si assicura, verso Pordenone.

E' risultato inoltre che il Bernardon prima del far del giorno e dopo cioè che il povero Gulin era stato assassinato, si recò nel forno ove lavorava il compagno della sera precedente, mangiando abbondantemente del pane appena sfornato. Poco dopo spariva da Cavasso Nuovo.

La figura del Bernardon

Il Pietro Bernardon appartiene ad una onesta famiglia di Frisanco, da parecchi anni immigrata a Cavasso Nuovo. Il padre, dopo esser stato qualche anno in America, è ritornato a Cavasso ove gode con tutto il restante della famiglia, eccettuato il Pietro, ottima reputazione. Un altro fratello è attualmente militare ed è un bravissimo giovanotto. Il Pietro invece è conosciuto come un degenere dalla morigerata famiglia e fin da giovanetto dimostrò una tendenza precoce al delinquere e al vagabondaggio. Da poco tempo, dopo aver espiato una pena, era stato rimpatriato da Genova ed era giunto in paese ammanettato sotto la scorta dei Reali Carabinieri. Per la sua condotta era stato cacciato di casa dal padre e attualmente dimorava presso una zia la quale pure pochi giorni fa si era liberata di lui.

In paese si afferma che tempo fa egli ebbe a dire in un pubblico esercizio:

— Io pagherei da bere a chi mi uccidesse, perchè ormai è ora che la finisca.

Questa la figura del Bernardon che si è dato alla latitanza e che è attivamente ricercato.

Consiglio Provinciale dell'Economia
PREZZI DEI BOZZOLI REALI
praticati il giorno 27 Giugno nei seguenti Comuni della Provincia:

COMUNE	PREZZO (al Kg.) Minimo	Massimo	
UDINE	-.-	-.-	(chiuso)
PORDENONE	-.-	-.-	
CIVIDALE	15.50	17.00	
TARCENTO	15.70	17.11	(aperto)
GEMONA	15.00	16.70	(aperto)
MANIAGO	-.-	-.-	
SPILIMBERGO	-.-	-.-	(chiuso)
S. DANIELE	-.-	16.50	(aperto)
S. VITO AL TAGLIAMENTO	-.-	-.-	
CODROIPO	-.-	-.-	
PALMANOVA	-.-	-.-	(chiuso)
LATISANA	-.-	-.-	
CERVIGNANO	-.-	-.-	(chiuso)

Da S. DANIELE
Corpo bandistico cittadino

(27). — Il soffermarci col pensiero sulle ragioni della improvvisa mirabile trasformazione tecnica, avvenuta nel nostro Corpo Bandistico, in tempo breve, trasformazione manifesta ormai al pubblico sandanielese, perchè da esso immediatamente compresa nello svolgimento dei due primi programmi musicali, di stagione, è dovere e soddisfazione.

Queste ragioni vanno ricercate nel metodo di insegnamento, nella nuova forma didattica di istruire, di educare, di dirigere.

Per tanto un plauso sincero, una lode meritatissima vanno dati all'egregio maestro direttore del corpo prof. cav. Luigi Scorrano, che da pochi mesi trovasi fra noi.

Egli ha raccolto i vecchi suonatori, ha fatto adunata dei giovani elementi già allievi, allontanatisi dalla scuola per disgusto o risentimento, e con quell'affetto, con quella passione e fede, che da solo costituiscono la virtù principe del vero educatore, ha dato nuova foggia, nuova vita alla nobile istituzione cittadina, e portata a sommità lusinghiera.

Ed un bravo di cuore e la gratitudine di tutti si abbiano pure i bandisti, che con tanto amore, con tanto sacrificio prestano generosamente l'opera loro nelle serate di studio e nell'esecuzione di difficili programmi.

Il titolare della "Guarneriana"
Al Congresso delle Biblioteche

Invitato dal Sopraintendente bibliografico della Regione, parte oggi per Venezia il sac. dott. E. Patriarca per assistere alle sedute di chiusura del Congresso mondiale delle Biblioteche ed alle onoranze a Jacopo Sansovino.

AUTOCOLONNA DI PASSAGGIO

Fu qui di passaggio una colonna del l'VI. Centro Automobilistico comandata dal colonnello signor Gioacchino cav. Osualdo. La sera, il corpo di fanfara del reparto tenne in Piazza Vittorio Emanuele un piccolo concerto diretto dal maestro sergente maggiore D'Amico Giuseppe.

In questa felice occasione il Presidente dei Mutilati di guerra Sezione di San Daniele, signor Luigi Siviilotti offrì un vermouth all'intero comando.

CRONACA DELLA BENEFICENZA

Nell'anniversario della morte del venerato fratello (cav. Pietro Pellarini), il signor Carlo Pellarini offrì a favore della Casa di Ricovero locale la cospicua somma di L. 400.

Ci piace rendere di pubblica ragione l'atto munifico del signor Pellarini che in modo sì tangibile ha voluto, nell'anniversario della morte, onorare il fratello cav. Pietro già apprezzatissimo titolare del locale Ufficio Postelegrafico, augurandoci che in liete o meste ricorrenze, i cittadini che lo possono, seguano il suo esempio.

Da CORDENONS
LA SAGRA DI S. PIETRO

(27). — Sono apparsi al pubblico quest'oggi i manifesti recanti il programma dei festeggiamenti per la sagra di San Pietro. E' da congratularci con i Comitati di Sclavons e di Piazza Vittoria per l'accordo perfetto e per la gara reciproca di superarsi a vicenda nel far sì che la festa di sabato sia allietata da belle novità.

Il Comitato di Piazza Vittoria ha il merito di poter presentare per la prima volta i Cori, già conosciuti in tutto il Veneto, della Società Filologica Friulana, nonchè le Danze del Gruppo Folkloristico dell'O. N. D. di Aviano.

Il Comitato di Sclavons ha quello di dare un saggio della Filologica, nonchè di ricordare «La Conciliazione tra Chiesa e Stato» mediante figurazioni dell'arte pirotecnica.

Per andare incontro alle finalità della Filologica, che ha lo scopo di tener vivo il senso della friulanità, sarebbe bello che i comitati si curassero di far stampare e distribuire tutti i cori, che si canteranno sabato prossimo.

Da MANZANO
GRANDINE DEVASTATRICE

(27) — L'altro ieri nel pomeriggio è caduta finalmente e in abbondanza la tanto desiderata pioggia. Purtroppo però su molte plaghe della nostra zona si rovesciò una furiosa grandinata, che portò gravissimi danni alle campagne di Manzano (quasi tutto il Comune), S. Giovanni al Natisone, Corno di Rosazzo ed altre località. Si calcola che metà del raccolto sia andato perduto.

Da CORDOVADO
Importante riunione

Convocati dal Segretario Politico del Fascio di Cordovado, rag. Zigiotti, ieri nel pomeriggio si sono riuniti nella sala del Municipio i Podestà dei Comuni di Cordovado, Morsano e Sesto al Reghena, sigg. Carlo Sartori, Musolo Giuseppe, e geom. Nino Fabbris; i rappresentanti dei tecnici agrari, signori Morello Enrico, Vicentini Giuseppe e Pecressutti; i Rappresentanti della Federazione agricoltori fascisti sigg. Cozzi Giuseppe, Segalotti Ognibene; i segretari dei Sindacati Coloni sigg. Giusti Secondiano, Ettore Orbissani, Barei Ferruccio; i proprietari sigg. Segalotti Antonio e cav. Innocente Toppani, ed i Segretari dei tre comuni.

Presenziavano alla riunione l'ing. Napoleone Aprilis, Presidente della Federazione Provinciale Agricoltori Fascisti; l'on. cav. geom. Enrico Fancello ed il dott. cav. Leone Pulatti Fiduciario di Zona della Federazione Agricoltori.

Doveva venire esaminata la grave situazione creatasi su parte dei terreni dei Comuni di Morsano, Cordovado e Sesto al Reghena in conseguenza dello scavo delle scoline emungenti e dello impianto di numerose grosse pompe asportanti l'acqua della prima falda freatica; lavori fatti eseguire dal Consorzio Bonifica di Ligugnana.

Il rag. G. Zigiotti espose brevemente gli scopi della riunione facendone risaltare la particolare importanza, confermata dall'intervento dell'ing. Aprilis e dall'on. Fancello.

Il Podestà di Morsano, Cordovado e Sesto al Reghena, il signor Vicentini, Morello ed altri fecero l'esposizione delle pratiche a suo tempo iniziate, ed ora in corso, per ottenere che l'esecuzione dei lavori di bonifica fosse tale da mantenere alle campagne la preesistente, necessaria umidità del sottosuolo.

Parlarono poi l'On. Fancello e l'Ing. Aprilis i quali, in precedenza, si erano recati nel territorio del Comune di Morsano per l'esame diretto dei lavori eseguiti ed in corso.

L'ing. Aprilis assicurò gli intervenuti dell'interessamento della Federazione per la tutela degli interessi agricoli della zona, dando disposizioni per la ulteriore trattazione della vertenza.

In merito al prosciugamento della fontana di Venchiaredo, il Podestà di Sesto al Reghena partecipò ai convenuti l'assicurazione, da parte del Consorzio di Bonifica, che quanto prima si sarebbero iniziati i lavori per il completo riattamento della fontana stessa.

Prima della fine della seduta, l'ing. Aprilis anticipò alcune notizie in merito al progetto, attualmente allo studio, per l'irrigazione di parte o di tutto il territorio dei Comuni di Cordovado, Morsano e Sesto al Reghena, compreso cioè tra la ferrovia e la destra del Tagliamento.

Da GEMONA
Dopolavoro ed assistenza tra ferrovieri

(25) — Domenica 30 corrente alle ore 10 antimeridiane nella sala d'aspetto di 3a classe della stazione di Gemona avrà luogo una riunione generale di tutti gli associati di questa Sezione allo scopo di addivenire alla costituzione della Sezione Dopolavoro Ferroviario e della Sezione di Assistenza Sanitaria dell'Associazione Nazionale Fascista Ferrovieri dello Stato.

Data l'importanza di dette Istituzioni, la cui creazione porterà grandissimi vantaggi agli Associati, invita tutti quelli che compatibilmente con le esigenze di servizio saranno liberi, ad intervenire.

In Pretura

(27) — Udienza penale del 26 giugno 1929 Anno VII°.

Pretore Dottor Federico Spicciati, Cancelliere Federico Calligaris, P. M. Dottor Federico Perissutti.

Chittaro Pietro di Angelo da Buia — per espatrio clandestino viene condannato a sette mesi di arresto.

Venchiarutti Luciano fu Vincenzo di Osoppo per ingiurie, diffamazioni e minaccie è stato condannato a mesi due e giorni quindici di reclusione e L. 250 di multa.

Contessi Giacomo di Angelo di Gemona per lesioni è stato condannato a lire 80 di multa.

Palese Pietro fu Pietro da Gemona per furto di fieno, con l'aggravante della recidiva specifica è stato condannato a giorni sette di reclusione.

Di Filippo Giovanni fu Pietro da Gemona per ubbriachezza con l'aggravante dell'abitualità si busca giorni quindici di arresto.

Copetti Francesco fu Pietro (detto quarte) per porto abusivo di roncola viene condannato a L. 100 di ammenda.

Colavizza Ferdinando e Bonifacio di Gio. Batta da Trasaghis, per caccia con panie senza licenza, vengono condannati a L. 300 di pena pecuniaria e L. 100 di ammenda ciascuno.

Kook Anna fu Giovanni di Buia sospetta tenutrice di una casa equivoca è stata assolta per insufficenza di prove.

Miorini Anna fu Domenico in Zontone di Buia per protazione d'orario viene condannata a L. 30 di ammenda a giorni 3 di arresto e ordinata la chiusura dell'esercizio per giorni tre.

Da REANA
Nuova latteria

(27) — Abbenchè fino all'ultimo momento fossero sorte non lievi difficoltà d'indole locale, anche qui finalmente può dirsi che la Latteria è un fatto compiuto.

Assuntrice dei lavori fu la locale Ditta Del Fabbro sotto le direttive del Segretario Nazionale per la Montagna, di Udine, che in meno di 40 giorni condusse a termine muratura e coperto, tanto che sabato 22 corrente mese fu fatto il tradizionale «licof».

Il fabbricato è costruito nel centro del paese con tutte le comodità ed esigenze moderne e si può ben dire che questa sia la migliore Latteria dei dintorni.

Salvo eccezioni, la inaugurazione ufficiale seguirà il 28 ottobre a. c.

Vada un plauso al presidente signor Raffaele Zamparo, all'intero Consiglio e a tutti i tenaci assertori di questa istituzione tanto necessaria nel nostro paese.

:: CRONACA UDINESE ::

Da TOLMEZZO
R. Scuola d'arte professionale carnica «A. Candoni»

Promossi senza esami - Dalla I. alla II. classe: Candido Riccardo.

Dalla II. alla III. classe: Carguchutti Giulio o D'Agaro Emilio.

Promossi con esami - Dalla I. alla II. classe: Angeli Giovanni — Barbacetto Michele — Billiani Alviso — Donigo Bruno — D'Orlando Giovanni — Gortana Basilio — Tosoni Vittorio — Chialina Romano — Borla Vittorio — Calligaris Tristano — Candoni Emilio — Compassi Mario — De Caneva Pietro — Fabro Ezio — Frezza Secondo — Lucca Luciano — Mainardis Ennio — Picotti Rino — Pillinini Nicolò — Rossi Carlo — Rossi Fioravante — Scarbolo Gino — Scarbolo Angiolino — Cimador Leo — Brunetti Ernesto — Contèn Antonio — D'Aronco Giovanni — Dell'Angelo Guido — Rainis Remo — Macuglia Giovanni — Bellina Luigi — Bianzon Pietro — Burba Eligio — Morassi Leo — Zarabara Libero — Candoni Luigi.

Dalla II alla III. classe: Artico Lino — Brunetti Pierino — Colle-Fontana Raffaele — Della Pietra Basilio — Tonini Angelo — Spattola Vittorio — Vuan Epifanio — Baldasconi Mario — Cappellari Ferruccio — Del Degan Leonardo — Fabbro Dino — Gallici Candido — Schiadelli Mario — Zomolo Andrea — Orlando Ugo — Cacitti Guerrino — Damiani Giovanni — Gonano Oscar — Giorgessi Dante — Mainardis Carlo — Tamburlini Daniele — Tavosanis Alfiere — De Colle Giuseppe — Ermano Luigino — Rossi Ernesto — Troian Elio.

Licenziati: Basadonna Mario — Dell'Angelo Paolino — Deotto Celestino — Marsilli Pio — Rainis Girolamo — Tosoni Elssio — Zarabara Gino — Agostinis Ennio — Faccia Arturo — Rainis Mario — Sopracasa Luciano — Cortolezzis Elio — Rainis Leandro — Siardi — Santino — Vedovato Francesco — Cacitti Leonida.

MOSTRA

La Direzione della R. Scuola d'Arte «Alfeno Candoni» avverte che le sale del pianterreno del fabbricato principale resteranno aperte al pubblico dal 29 giugno al 14 luglio per la mostra dei lavori eseguiti dagli alunni durante l'anno scolastico

Cronaca Sportiva

Coppa "Fernet Branca,,

(Terza giornata: sabato 29 giugno)

GIRONE B: S.R.S. Rocco-Edera B., ore 15.30.

GIRONE A: A.S.S. Gottardo-Dopolavoro Aziendale Bulfons, ore 17.30.

Questi, dunque, sono i nomi delle squadre che, sabato, festività di S. Pietro, si batteranno con cuore e fermamente per conseguire il successo.

Chi ha la fortuna di assistere a questi incontri, fra i liberi, vede come i forti atleti si battono e con quale entusiasmo essi scendono sui campi di gioco

Osservando il primo incontro troviamo la forte squadra del S. Rocco opposta alla giovane squadra dell'Edera B. Essi vorranno ripetere l'exploit di domenica scorsa e incamerare i due preziosi punti. La bilancia pende dal loro lato, ma non pertanto i giallo-rossi di Andrisano si lascieranno sopraffare. Essi daranno del filo da torcere agli avversari, superiori per classe e tecnica, ma cercheranno di contenere la sconfitta in stretta misura.

Interessante è pure il susseguente incontro e cioè S. Gottardo-Dopolavoro Aziendale Bulfons.

Guardando quest'incontro, troviamo una lieve preferenza sui bianchi. Essi vorranno cancellare, con un significativo successo, la non bella prova fornita con gli avieri. D'altro canto i tarcentini, usciti nettamente battuti la scorsa domenica ad opera dell'Edera A, cercheranno rifarsi sui diretti avversari e daranno accesa battaglia. Nei suoi ranghi hanno giovani, ma ottimi giocatori, e almeno un pareggio non dovrebbe loro mancare.

E' inutile dilungarci di più su queste squadre; già gli sportivi tutti le conoscono.

Dunque, anche domani, sabato 29, vedremo accorrere sul campo di via Chiavris, la massa numerosa degli sportivi locali per accomunare in un unico applauso vinti e vincitori.

L'ingresso al campo è così fissato: L. 2 — L. 1.50 — L. 1. Il campo di gioco dista cento metri dal tram cittadino.

E. C.

FINALI U. L. I. C.

Primavera - Azzurra

E' noto che la partita avrebbe dovuto svolgersi domenica 23 u. s. e che all'ultimo momento fu sospesa dalle autorità federali per dar modo, su reclamo inoltrato dalla squadra di Trieste, di far ripetere l'incontro tra la «Primavera» di Pola e la «Vittoria» di Trieste.

La squadra di Pola ha nuovamente battuto (3-0) l'avversaria di Trieste ed ha quindi conseguito il diritto di battersi, per il titolo di campione giuliano dei liberi, con la nostra squadra campione. La tanto attesa partita sarà disputata domenica 30 alle ore 17 al Campo Moretti e richiamerà certamente gran numero di appassionati.

Marcia in montagna

Gli alpinisti della Società Sportiva «Friuli» del Dopolavoro provinciale di Udine indicono per sabato 29, e domenica 30 corrente, una gita alpinistica con meta la cima della Grauzaria (m. 2089).

I soci che intendono partecipare dovranno inscriversi entro le ore 22 del giorno 28 corrente. Se i partecipanti raggiungeranno il numero di 15, il viaggio di andata e ritorno si effettuerà in automezzo.

Le spese di trasporto sono assunte dalla Società. Il programma sarà reso noto diffusamente all'atto della iscrizione

Contributi sindacali obbligatori

L'Ufficio stampa della Federazione Fascista dell'Artigianato, ci prega di pubblicare:

Da parte di molti artigiani, di persone estranee, ed anche di altre che appartengono ad uffici che hanno attinenza col pubblico, si persiste a credere, e far credere che i contributi sindacali obbligatori, sono una capricciosa iniziativa dei Segretari delle organizzazioni sindacali

La Legge 3 aprile 1926, N. 563, legge fondamentale dello Stato Corporativo, dispone che ogni produttore (e fra i produttori sono compresi tanto gli artigiani che gli operai salariati) debbono abbandonare una giornata lavorativa all'anno per il pagamento dei Contributi Sindacali Obbligatori.

Il Ministero delle Corporazioni, in virtù della su citata legge, con suo decreto 24 febbraio 1927, N. 247, dispose che per l'anno 1927 gli Artigiani devono pagare L. 30 se elencati nei mestieri artistici e L. 20 se elencati nei mestieri usuali, e inscriva la divisione delle due classifiche, designando quali sono i mestieri artistici e quali quelli usuali.

Con Decreto in data 27 luglio 1928, N. 1802, detto Ministero faceva obbligo alle Esattorie alle quali vennero rimessi i Ruoli degli Artigiani morosi, di versare lo scosso per riscosso, il che significava che le Esattorie devono agire con energica azione coattiva se vogliono veder approvato il loro operato.

Male hanno agito, e peggio agiscono, quei cittadini che persistono nella convinzione che i Contributi Sindacali Obbligatori non vanno pagati.

Questa propaganda, la quale ha sapore di propaganda disfattista, deve cessare, e poichè si è potuto personificare qualcuno dei tanti denigratori specialmente nella categoria dei barbieri, così si avverte per l'ultima volta, che i propagatori di inconsulte interpretazioni di legge, saranno senz'altro denunciati alle autorità del Regime.

Si fa presente ancora, che i Contributi Sindacali Obbligatori dell'anno 1928 non sono stati riscossi, quindi non pagati, perchè i Ruoli non sono definitivamente approvati.

Se in qualche ricevuta di pagamento sta scritto «Anno d'Esercizio 1928» ciò va attribuito all'anno d'esercizio della Esattoria o ad un suo errore materiale.

Un omaggio di Friulani al "Popolo d'Italia,,

Il «Popolo d'Italia» di ieri ha pubblicato la fotografia di un omaggio fatto al grande giornale del Duce da due friulani.

Sotto la fotografia si legge:

«I fratelli L. e P. Moro di S. Martino di Campagna (Friuli) ci mandano da Heerlen (Olanda) la fotografia che riproduciamo d'un lavoro in granito da essi fatto. Il bordo del quadro è tricolore e l'omaggio che i due connazionali lontani hanno voluto rendere al Duce ci giunge gradito».

Il lavoro in granito rappresenta l'effige del Duce sormontata dagli stemmi di Savoia e d'Italia.

A proposito di Cantine sociali

In merito alla premessa all'articolo «A proposito di Cantine Sociali», riportato mercoledì dal «Popolo d'Italia», il Presidente della Cattedra Ambulante di Agricoltura ci prega di completare la premessa stessa nel senso che la propaganda a favore delle Cantine Sociali viene svolta, in pieno accordo fra di loro, dalla Catedra Ambulante di Agricoltura e dalla Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori.

Che infatti la Cattedra non sia estranea a questo nuovo movimento nel campo della Cooperazione Agraria, ma che anzi da molto tempo l'abbia a cuore, lo dimostrano anche gli scritti apparsi più volte sull'argomento nell'organo della Cattedra «L'Agricoltura Friulana», dovuti ai propagandisti ed ai proposti all'Ente; nonchè le numerose conferenze tenute dai diversi Cattedratici, nelle zone della Provincia che si ritengono più adatte a dar vita a tali istituzioni.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Unione Italiana Ciechi (Udine):

Per onorare la memoria della compianta signora Teresa Venerando Battistella: Famiglia dott. Giovanni Carnelutti L. 25.

Per onorare la memoria del compianto col. cav. Luigi Basta d'Afflitto: Maria Ferrari di Tarcento L. 10.

* * *

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria del cav. Ettore Spezzotti: Antonio Pagnutti L. 10 — Luigi Rocco, 10 — dott. Alfredo Cavalieri L. 10.

Per onorare la memoria del cav. Decimo Micheluccini: Enrico Sturolo L. 5 — Personale della Ditta Benedetti e Querini L. 35 — Dante Querini L. 10.

Per onorare la memoria di Cirilla Costantini: Enrico Sturolo L. 5.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Spaghetti di magro o brodo - Pesce o goulasch - Contorno.

Sera: Pasta e fagioli o brodo - Vitello arrosto o uova - Contorno.

I particolari della disgrazia automobilistica
che costò la vita al maresciallo pilota Caselli

Alla prima notizia pubblicata ieri mattina aggiungiamo i seguenti particolari della sciagura automobilistica di cui fu vittima il valoroso pilota milanese maresciallo Anselmo Caselli, appartenente al 1° Stormo Caccia dell'Aeroporto «Bonazzi».

Egli, insieme al sergento Attilio Diramati, e a tre avieri, si recò in automobile, nel pomeriggio, a Casarsa per il ricupero di un velivolo caduto fuori campo. Compiuto il lavoro loro affidato dal Comando dell'Aeroporto, ripresero la via del ritorno verso le 22. Al volante era seduto il maresciallo Caselli avendo a fianco il sergente e, nei posti interni, i tre soldati.

Alle 23.10, ora registrata sull'orologio rinvenuto fermo al polso del disgraziato pilota, l'autovettura era a due chilometri da Bagliapenta allorchè, per circostanze imprevedute, scoppiò un pneumatico posteriore imprimendo alla macchina un pauroso scarto e scagliandola contro un paracarro prima, e contro un palo telegrafico poi. Il colpo fu così forte che il palo fu spezzato. In un atto disperato, con grande sangue freddo il Maresciallo sterzò ancora per rimettere la macchina in strada ed evitare di precipitare nel fosso laterale. Ma purtroppo la sciagura era ormai inevitabile e l'automobile si rovesciò lanciando fuori i quattro passeggeri e seppellendo il guidatore. Il sergente Diramati, grondante sangue da una ferita al naso e da alcune escoriazioni alla faccia, e i tre avieri illesi, riavutisi dal primo momento di scompiglio, accorsero verso la macchina e tentarono in tutti i modi di recare aiuto al povero Maresciallo ch'era completamente sotto la macchina, ma non schiacciato; tanto è vero che fu facile trarlo di là. Ma ormai non dava segni di vita, poichè la morte lo aveva colto fulmineamente.

Uno degli avieri si recò di corsa a Basiliano per informare telefonicamente il Campo d'aviazione.

Dal Campo immediatamente partì la auto-ambulanza con il medico tenente Rosario Sanfilippo, un ufficiale ed un sottufficiale.

Sul luogo della sciagura il tenente medico non potè far altro che constatare il decesso del maresciallo Caselli, avvenuto in seguito a frattura del cranio ed altre gravi lesioni.

Con pietosa cura, la salma fu raccolta e deposta nell'auto-ambulanza sulla quale salirono il Derivati, il tenente medico e l'ufficiale, e subito partirono alla volta dell'Ospedale Militare.

Quivi giunto, la salma fu deposta nella cella mortuaria. Al Derivati furono praticate le medicazioni del caso e fu giudicato guaribile in una decina di giorni.

La nobile figura dello scomparso

La morte del maresciallo Caselli ha suscitato sincero dolore e profonda commozione non solo per la tragica sorte di cui fu vittima ma anche per le doti di soldato e di cittadino di cui egli aveva ammantato il cuore e la mente. Particolarmente profondo è il dolore nei superiori, nei colleghi e tra gl'inferiori dello scomparso che lo amavano e lo tenevano in grande considerazione. E, al cordoglio loro, si unisce quello della cittadinanza non dimentica di avere avuto il Caselli un intrepido difensore del cielo udinese durante le tragiche incursioni aeree nemiche. Infatti egli, durante i primi mesi della guerra, fu pilota su apparecchi da caccia al campo di aviazione di Campoformido e nel 1916 abbattè il primo velivolo nemico apparso nel cielo di Udine, facendolo precipitare nei pressi di Remanzacco. Per questo fatto fu decorato della medaglia d'argento al valor militare, concessagli «motu proprio» da S. M. il Re che aveva seguito l'audace gesta del Caselli. Durante la guerra egli abbattè altri quattro apparecchi. Fu poi decorato di medaglia di bronzo e di due croci al merito e ritornò a Udine col grado di maresciallo circa due anni or sono.

* * *

Alla sventurata sposa, signora Malassi di Codroipo, la notizia fu comunicata oggi con ogni riguardo mentre ella si trovava ad assistere la moglie del maresciallo Piotti, indisposta.

La salma del valoroso pilota, composta nella camera ardente, è stata vegliata ieri e stanotte da colleghi dell'estinto.

Elevando alla memoria dell'eroico Maresciallo un riconoscente saluto, il nostro pensiero costernato e il nostro senso di conforto vanno alla sposa tanto atrocemente colpita e alle due tenere creature private così acerbamente della carezza paterna.

Automobile Club di Udine
Raduno delle Aquile d'oro

A Cortina d'Ampezzo, domenica 7 luglio, si effettuerà un grande Raduno Automobilistico Internazionale, libero a tutti.

Il Raduno segnerà lo inizio di un vario ed interessantissimo programma di festeggiamenti estivi i quali avranno per teatro l'incantevole Ampezzano, verde di praterie e di foreste, dominato dalle fantastiche guglie dolomitiche.

Gli automobilisti che intendono concorrere al Raduno delle Aquile d'Oro sono pregati di inviare al più presto la loro adesione, accompagnata dalla tassa di iscrizione e da tutti i dati necessari. Per i soci del R. A. C. I. la tassa di iscrizione è ridotta alla metà.

I premi in palio sono molti e ricchi e consistono in artistici trofei e medaglie d'oro. Inoltre, a tutte le macchine arrivate a Cortina, sarà assegnata una artistica targa per automobile.

I Soci dell'Automobile Club di Udine, che lo desiderassero, possono prenotare alloggio, vitto e parcamento macchine, all'Hotel Dolomiti di Borca ove converranno tutti i soci del R. A. C. I. delle Tre Venezie.

Daremo domani maggiori particolari sul Raduno, mentre chi desidera più dettagliate informazioni, può rivolgersi alla nostra Direzione.

Ecco il programma del Raduno:

7 luglio — Primo Raduno Automobilistico delle «Aquile d'oro».

8 luglio — Giro del Monte Antelao in onore ai partecipanti al Raduno.

9 luglio — Corsa Automobilistica in salita Cortina - Grand Hotel passo Tre Croci.

10 luglio — Gita al Lago di Braies — Premiazione e ballo ufficiale.

15 luglio — Apertura dello Stand di Tiro al Piattello.

1° agosto — Concorso di regolarità automobilistica, tre giri del Monte Cristallo.

10 agosto — Primo Torneo Internazionale Pin-Pong.

4-14 agosto — Gite alpine, Balli campestri, Pick-nick nella foresta, La festa del parasole, organizzate dalla Sezione di Cortina del C. A. I.

15 - 16 - 17 agosto — Torneo gimcanistico del Ferragosto.

22 agosto — Torneo internazionale di Tennis nei nuovi Campi di Cortina.

25 agosto — Secondo concorso internazionale di eleganza automobile.

26 agosto — Grande caccia al tesoro in automobile.

27 agosto — Concorso internazionale dei cani di lusso.

28 - 29 agosto — Gare di abilità alla guida per automobile; ballo di chiusura.

Fauste nozze

Ieri, nella chiesa di S. Giorgio Maggiore, ed in Municipio, la gentile e leggiadra signorina Bianca Maria Cioffi ha giurato fede di sposa al distinto cav. Alfredo Pedrini, apprezzato Capo Compartimento della Cassa Nazionale Infortuni.

Amici e conoscenti delle due famiglie e degli sposi vollero in questa circostanza dimostrare il loro affetto inviando ricchi doni e innumeri corbeilles.

Funsero da testimoni: il cav. dott. Giuseppe Doretti, il marchese Edoardo Mangilli, il co. Federico Valentinis, fiduciario del Sindacato Fascista dei Giornalisti e la signora Locatelli.

Agli sposi venne offerta dall'Ufficiale di Stato Civile ing. cav. uff. colonnello Lionello Leskovich, la tradizionale penna d'oro servita alla firma dell'atto.

Agli sposi, alle loro famiglie ed in modo speciale all'egregio cav. Pedrini che nel tempo di sua permanenza fra noi ha saputo guadagnarsi tante meritate simpatie, i nostri auguri più cordiali.

* * *

Ieri l'egregio nostro concittadino signor Angelo Gagliardo, della Ditta D'Odorico e Compagno di Milano, giurava fede di sposo alla gentile signorina Rita Meneghello di Ponte di Brenta, fiore di leggiadria e di bontà.

Agli sposi sono pervenuti numerosissimi doni ed alla sposa è stato fatto omaggio di fiori a profusione. Numerosissimi i telegrammi di augurio giunti da varie parti.

Testimonio per la sposa intervenne il signor rag. Primo Carlini della nostra città.

Dopo la cerimonia civile e religiosa, alla quale prese parte un lungo seguito di parenti ed amici, alcuni dei quali giunti da Udine, è stato servito in casa della sposa un sontuoso rinfresco, durante il quale sono stati pronunciati vari brindisi, inneggianti alla felicità degli sposi, dopodichè la coppia partì felice per il viaggio di nozze, diretta fra i placidi laghi lombardi.

Auguri vivissimi agli sposi e felicitazioni alle loro distinte famiglie.

Convegno provinciale sanitari

L'Associazione Generale Fascista del Pubblico Impiego (Segreteria Provinciale di Udine) comunica:

Con l'intervento del chiarissimo dottor Arnaldo Lusignoli, domenica alle ore 15.30 sarà tenuto il primo convegno provinciale dei sanitari dipendenti da Enti pubblici e aderenti alla Associazione Generale Fascista del Pubblico Impiego.

In detta importante riunione saranno trattati i problemi di carattere generale e provinciale che interessano le varie categorie.

Nel mondo scolastico

R. Scuola complementare

Allievi licenziati

Classe III. Sezione A: Bertagnoni Franco — Girardi Marino — Levorato Pietro — Pascoli Pietro — Tosini Giovanni — Tomitti Cromazio — Zampa Adeardo.

Classe III. Sezione B: Biasizzo Maria — Buffardi Armida — Calligaris Agata — Cossio Ilona — Dario Giuseppe — Marin Claudia — Pavan Wanda — Pessa Elda — Petruzzi Bice — Soprano Aurora — Zanini Berenice — Zaccolo Gino.

Privatisti

Brollo Elio — Cuzzi Alma — Mauro Enrico — Missana Sereno — Morea Sal Celestino — Nicoloso Nello — Nonino Valeria — Populin Ciro — Tirelli Emanuele — Zaccomer Attilio.

Attività Sindacale

Il contratto di lavoro per le maestranze addetti alla fabbricazione della birra

L'Ufficio Stampa dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria comunica:

In questi giorni è stato stipulato con la locale Unione Industriale Fascista il nuovo contratto di lavoro da valere per gli operai addetti alla fabbricazione della birra.

In esso sono stati previsti i seguenti minimi di paghe che apportano un notevolissimo miglioramento a questa categoria di lavoratori:

Tabella paghe

Categoria I - Capo operaio L. 3.40 — Categoria II - Operai qualificati: addetti alla fabbricazione, cantine e spedizioni (infustamento, imbott.), bottai, meccanici ed elettricisti, fabbri, falegnami, muratori, autoconducenti, conduttori caldaie patentati L. 2.85 — Categoria III - Aiuti operai (qualifiche come sopra) L. 2.45 — Categoria IV. - Carrettieri, stallieri e manovali in genere lire 2.10 — Categoria V - Apprendisti maschi sotto i 19 anni e donne L. 1.05.

Per gli operai che alla entrata in vigore del presente contratto percepissero paghe superiori ai minimi sopra fissati queste saranno mantenute.

Le tariffe di cottimo saranno determinate in modo che all'operaio laborioso e di normale capacità lavorativa sia consentito di conseguire un guadagno del 20 per cento superiore alla paga normale di cui all'articolo precedente.

Una cerimonia al reparto carri armati

Nel Parco del reparto carri armati è stata celebrata ieri la festa della specialità. Il Colonnello comandante il reparto ha passato in rivista la truppa rivolgendo un nobilissimo discorso ai soldati.

Ieri sera gli ufficiali si sono riuniti a banchetto al Ristorante Manin, trascorrendo qualche ora di cordiale cameratismo.

Treni straordinari per la sagra di Tarcento

Per favorire i gitanti che affluiranno alla tradizionale Sagra di S. Pietro a Tarcento, domani, 29 corrente, le Tranvie del Friuli effettueranno oltre i treni d'orario per i giorni festivi i seguenti treni straordinari:

In partenza da Udine ore: 9.50 — 17.20 — 21.20 — 22.20 — 23.20.

In partenza da Tarcento ore: 9.55 — 17.25 — 22.25 — 23.25 — 0.25 — 1.25.

VOCI DEL PUBBLICO

Per la copertura della roggia di via Gemona

La tanto desiderata soluzione del problema relativo al deviamento e copertura della roggia di via Gemona, sembra rimandata « sine die ». A mio avviso, e credo sia quello della intera cittadinanza, è incredibile ed anche illogico non provvedere tempestivamente a tale opera squisitamente di pubblica utilità commerciale e più che altro estetica. Dirò soltanto questo: via Gemona e via Grazzano (vie principali della città e di intenso traffico) potrebbero godere, la prima di doppio binario tranviario ed essere degna sorella di via Aquileia; certo con relativa pavimentazione della via e d'apertura da parte di privati (che non mancherebbero di farlo) di altri negozi sul lato opposto della via; la questione del tram, a semplice o doppio binario passerebbe in discussione in seguito. E' nota l'importanza commerciale della zona piazzale Osoppo con i suoi sbocchi tranviari ed automobilistici su grandissima parte del Friuli settentrionale; via Gemona deve essere degna del grande impulso di quella zona. La città si vedrebbe arricchita d'una superba via. Ed in quanto a via Grazzano è inutile riportare ciò che si è detto sopra circa la via Gemona.

Perchè attendere ancora e sino a quando? Si faccia uno sforzo, magari col concorso di privati, e finalmente si soddisfaccia una giusta e grande aspirazione di questa Udine bella sì, ma non come potrebbe essere. E che importa il far deviare la roggia in via Gemona od in Chiavris? Queste son chiacchiere insulse; si fa com'è più conveniente dal lato economico.

CINEMA CONCERTO EDEN

Molto pubblico iersera e grande successo per il capolavoro fuori classe Metro Goldwyn Mayer

Il Pirata dell'Amore

Spettacoloso dramma di amore e di avventure interpretato dai celebri artisti

RAMON NOVARRO

Marceline Day - Roy d'Arcy

Oggi venendo lo spettacolo si replica.

Cronache Goriziane

Il corteo in onore dei Volontari trentini

GORIZIA, 27.

La Presidenza dei Volontari di guerra di Gorizia, che in questi giorni ha diramato gli inviti, a tutte le organizzazioni e associazioni cittadine, di trovarsi con le loro insegne e con le loro rappresentanze sabato 29 giugno alle ore 7.30 alla Stazione Centrale, per il ricevimento ufficiale dei Capi del Volontarismo italiano e dei Volontari della Legione Tridentina, agli effetti della buona organizzazione delle manifestazioni, ha pure tracciato il seguente ordine per il grande corteo di sabato che, partendo alle ore 7.30 dal piazzale della Stazione, passerà per Corso Vittorio Emanuele, via Garibaldi e sosterà nel Piazzale del Municipio, dove alle 8.30 la cittadinanza dovrà trovarsi per salutare col suo entusiasmo coloro che alla Patria offrirono e continuano ad offrire le loro migliori energie.

Banda militare; labari, bandiere e gagliardetti delle organizzazioni e associazioni cittadine; reparto avanguardisti; gonfalone del Comune con scorta; labaro dell'Associazione Nazionale Volontari; labaro della Legione trentina; labari della Federazione fascista dell'Isonzo, dei Sindacati fascisti e bandiere delle Associazioni combattentistiche; corona d'alloro dei Volontari trentini per i Caduti goriziani; capi dell'Associazione nazionale, della Legione trentina e della Sezione di Gorizia: Volontari trentini e goriziani; fascisti, combattenti, mutilati ecc.; cittadinanza.

Il consiglio direttivo della Sezione di Gorizia dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, pubblica in onore dei Volontari trentini un nobilissimo manifesto di saluto.

Un telegramma di S. E. Pennavaria

S. E. Pennavaria, Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni, che la nostra città ebbe l'onore di ospitare in occasione dell'inaugurazione della Chiesa Metropolitana, ha diretto all'onorevole Podestà senatore Bombig, il seguente telegramma:

« Memore gentile ospitalità rinnovoLe miei sentimenti ammirazione per codesta terra tanto ricca di gloria italiana et miei vivi ringraziamenti. Ossequi. — PENNAVARIA ».

Grave incidente automobilistico

Nei pressi di Cavenzano, stamane verso le 8 è avvenuto un grave incidente automobilistico cui poco mancò non ci rimettessero la vita tre persone di Ruda.

Verso le 8.30 una « Fiat 509 », in viaggio di collaudo, con a bordo tali Alessandro Puntin, di 32 anni; Giovanni Gobbo di 35 anni e Giuseppe Novelli di 34 anni, tutti da Ruda, percorreva lo stradone provinciale diretta a Cavenzano, quando, giunta all'altezza di una curva, in seguito ad una brusca sterzata, andava a finire in un fosso marginale, rovesciandosi. Due dei passeggeri furono sbalzati dai sedili e scaraventati a qualche passo di distanza. Il terzo, lo chauffeur Alessandro Puntin, dopo di aver riportato una gravissima contusione al petto, finiva nel mezzo della strada.

Sul posto della sciagura accorsero prontamente alcuni passanti che si prodigarono a soccorrere i disgraziati che, pesti e feriti, giacevano al suolo. Poco dopo, chiamata telefonicamente, accorreva la Croce Verde goriziana che, dono i primi soccorsi, trasportò i feriti all'Ospedale comunale di Gorizia.

Il Puntin presenta una grave contusione al petto, una ferita lacero contusa al ginocchio sinistro e multiple escoriazioni; il Gobbo una ferita al labbro superiore con l'esportazione di 5 denti mentre il Novelli ha una ferita da taglio alla guancia destra.

La custodia dell'Albo degli ingegneri

Sotto la presidenza dell'ing. Orzan è seguita una riunione della giunta per la custodia dell'Albo degli ingegneri della provincia di Gorizia con l'intervento di tutti i membri, fra i quali l'on. Caccese e l'ing. Venuti segretario provinciale del Sindacato degli ingegneri.

L'on. Caccese espose ampiamente ai colleghi le varie attività che gli onorevoli deputati ingegneri stanno svolgendo a Roma per la difesa dei diritti della categoria e la valorizzazione della stessa.

Saggio di musica

Questa sera al teatro « Verdi », gremito di pubblico, è seguito il saggio annuale degli allievi della civica scuola di musica, diretta con tanto amore e competenza dal maestro Alfredo Lucarini.

Il programma della serata ha messo chiaramente in rilievo quanta sia la bontà di metodo seguita per l'educazione musicale della nostra gioventù e il progresso ottenuto dagli allievi nella interpretazione dei singoli brani musicali. Numerosissimi e scroscianti applausi salutarono la chiusa della bella serata.

Da TOLMINO

Promozioni al R. Liceo Ginnasio « Vincenzo Arbarello »

Promossi dalla I. alla II. classe ginnasiale:

Barnaba Vinicio — Bozic Luigi — Braunicar Antonio — Bressan Italo — Burger Boiano — Caris Stanislao — Chenda Antonia — Fortunat Rosalia — Fofol Giovanna — Kogoj Daniela — Kuscar Agostino — Richer Giovanni — Toppino Cesare — Valentincic Giuseppe.

Dalla II. alla III.: Battisti Tullio — Bergino Anna — Bergine Giuseppe — Bidut Antonio — Gulfer Giovanni — Cencic Giuseppina — Dugar Fiorina — Duriava Maria — di Manzano Alessandra — Fon Elena — Gabersčik Casimiro — Gostisa Venceslava — Guglielmi Pietro — Mauric Maria — Mazora Federico — Miklavic Sidonio — Marchi Giustina — Oblescak Antonia — Oblescak Luigi — Presl Albina — Rot Maria — Seljak Giulia — Skolin Paola — Stua Laura — Susstar Francesco — Tomba Federico — Trebse Emilio — Troha Antonio — Velikonja Vladimiro — Versegnassi Sostene — Villa Davide — Zorzon Luigia.

Dalla IV. alla V. ginnasiale: Battistutti Carla — Cian Stanislao — Ghersini Luigi — Hrast Albino — Krasevec Olga — Loscelli Pierino — Melihen Paola — Mucnik Giuseppina — Painter Carla — Rutar Maria — Tallat Evaldo — Tallat Giuseppe — Zorn Deodata.

Dalla I. alla II. liceale: Clemen Emilio — Fon Albino — Gabersčk Maria — Gostisa Valentino — Kutin Cirillo — Skocir Maria — Trebse Lidia — Versegnassi Giovanni.

Dalla II. alla III. liceale: Laharnar Antonio — Valentincic Luigi.

ESAMI DI AMMISSIONE

Elenco degli alunni che hanno superato nella sessione estiva 1929 gli esami di ammissione.

Alla I. classe ginnasiale: Alessi Carlo — Bait Silvia — Brach Giuseppe — Kokosar Enrico — Kos Francesco — Lebani Antonio — Loviscek Stanislao — Merkelj Stefania — Presl Stanislava — Rizz Renato — Rutar Maria — Skerk Albino — Troha Raimondo — Zorn Giovanna.

Alla I. classe liceale. Interni: Bajt Antonio — Dakskobler Giuseppe — Francelj Maria — Lapaine Felice — Oblescak Leone — Pirc Luigi — Rojec Giulia — Rutar Leopoldo — Urbancic Deodato — Vannoni Giuseppe — Privatisti: Zanet Narciso — Ianez Paolo.

Alla IV. classe ginnasiale. Interni: Cimpric Luigia — Ghersini Milla — Grebar Valeria — Knez Giuseppa — Hrast Raimondo — Orlani Maria — Pampanin Federico — Piccinini Edoardo — Raunich Stefania — Rutar Antonio — Tentor Luigi — Trampuz Oscare — Troven Riccardo.

Da GRADO

FESTE

(27) — Al Grand Hôtel Bellevue continuano animatissime le feste per bambini che sono rappresentate da visioni cinematografiche adatte per bambini e da balletti ritmici.

Ieri sera ha avuto luogo al « Pontile » l'ultima festa delle ciliege. Vi intervennero molti ospiti. Anche il tè danzante organizzato dal Comitato di Cura nelle sale dell'Hotel Lido ha richiamato gran folla di villeggianti.

DANNI DEL TEMPORALE

Il temporale di ieri sera, che è stato veramente furioso, ha rinfrescato gradevolmente l'aria ed ha fatto anche qualche danno. Di fatto il cantiere per il deposito di materiale di costruzione appena costruito dall'Amministrazione balneare e che sorge al limitare del nuovo Parco, è stato completamente schiantato dalla massiccia base su cui s'ergeva e scaraventato qualche metro distante, provocando un tonfo sordo. In altri posti le raffiche violente del ciclone hanno fatto danni di lieve entità.

Questa mattina la direzione degli stabilimenti ha messo una squadra di carpentieri a riparare quello che il tempaccio aveva demolito. Oggi, però, il bel sole è ritornato a risplendere più bello e più vivido dell'altro ieri.

Il mercato dei bozzoli nelle altre Città

MILANO, 27.

L'Ente Nazionale Serico, l'Associazione Serica Italiana e la Confederazione Nazionale degli Agricoltori comunicano all'Agenzia « Stefani » i seguenti dati pervenuti telegraficamente il 27 corrente sui mercati bozzoli:

ASTI: minimo 15.80, massimo 16.50.

UNEO: minimo 14, massimo 15.70.

CORTEMILIA: minimo 14.50, massimo 16, media giornaliera 15.60.

NOVARA: minimo 12.50, massimo 17.

PINEROLO: minimo 14.80, mass. 15.70

CREMA: media giornaliera 15.449, progressiva 14.246.

CREMONA: media giornaliera 15.11, progressiva 13.50.

GALLARATE: media giornaliera 15.11, progressiva 14.767.

LODI: minimo 14, massimo 15.60.

STRADELLA: media giornaliera 15.729 progressiva 14.700.

VOGHERA: minimo 14, massimo 16.25

BADIA POLESINE: minimo 12.30, massimo 17.

LEGNAGO: minimo 13, massimo 16.25

BOLOGNA: minimo 12.50, mass. 16.50.

CESENA: minimo 10.50, massimo 17.50

LUGO: media giornaliera 14.80, progressiva 12.588.

MELDOLA: meia giornaliera 16.49, progressiva 14.80.

FOSSOMBRONE: minimo 12, massimo 17.15.

Fra Libri e Riviste

Ugo Cuesta: « Un Papa Fascista » — Casa Editrice Edizione « Augustea » Milano - Roma.

Il « Papa Fascista » del Cuesta è un grande Pontefice che è salito molti secoli fa sulla Cattedra di S. Pietro, lasciando del suo breve, ma fecondo Pontificato, un ricordo incancellabile. Sisto V è il Papa fascista di cui Ugo Cuesta con competenza ed ammirazione in questo volume traccia un profilo sintetico e completo.

L'età che fu sua, ed in particolar modo il Pontificato di papa Peretti sono stati ampiamente illustrati in opere storiche pregevoli; perciò il lavoro del Cuesta è storicamente ottimamente inquadrato e spiritualmente risente in qualche punto della passione dell'Autore. Però in complesso si tratta di un profilo ottimo, originalmente pensato in cui Sisto V, il pontefice di altissima spiritualità, di quadrato ingegno e di indomabile energia viene illuminato nella sua vita e nelle sue opere da uno scrittore di sensibilità moderna, che vede nella grande figura del Pontefice romano, una di quelle individualità che improntano di sè una epoca; e che più si allontanano nel tempo e più splendono quale esempio e quale guida feconda alle tarde generazioni.

A parte questi meriti, il volume del Cuesta si legge volentieri, anche perchè molte volte la vita e le opere di questo Pontefice posseggono il fascino del romanzesco.

Lector.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Giovedì 27 giugno 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	45 63	747.22	749.13
Pressione al mare	758 49	757.62	759.03
Temperatura	18 5	22 0	19 4
Umidità (0-100)	41	65	64
Vento Direzione	550	62	52C
Vento forza	var.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	0	6	4
Stato del cielo	bello	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 23.6

Temperatura minima: 13.6

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati settentrionali; cielo vario; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 27. — Situazione barica: Persistono le pressioni piuttosto elevate sull'Inghilterra, estese attraverso la Francia sino alle Alpi. Regime depressionario sul Mediterraneo centrale con minimo (756) sulle coste orientali dell'Adriatico.

Probabilità: Tempo ancora instabile su quasi tutta l'Italia, leggero miglioramento sulle regioni alpine e la Val Padana. Prevalenza di venti grecali sull'Italia, medio versante tirrenico e versante ionico, cielo vario alta Italia, piuttosto nuvoloso con manifestazioni temporalesche sparse altrove. Temperatura in lieve diminuzione. Mare alquanto agitato sulle coste insulari medio e basso Tirreno.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 25	TRIESTE 27	MILANO 25	MILANO 27
Rend. 3.50 %	70.45	70.45	70.35	70.10
Consol. 5 %	81.80	81.05	82.05	82.—
Prest. Littor	81.80	81.05	82.05	82.—
Obbl. Venezi.	71.40	70.90		
Francia	74.75	74.75	74.76	74.76
Svizzera	367.90	367.80	367.80	367.80
Londra	92.60	92.60	92.60	92.60
New York	19.07	19.07	19.07	19.07
Berlino	455.72	455.60	455.80	455.70
Vienna	268.75	260.—	268.75	268.80
Romania	11.33	11.31	11.35	11.27
Belgio	265.40	265.40	265.25	265.50
Spagna	270.75	270.25	270.25	270.25
Praga	56.61	56.60	56.62	56.67
Ungheria	333.25	333.25	333.75	333.50
Albania	367.—	367.—	366.—	366.—
Jugoslavia	33.57	33.60	33.65	33.65
Grecia	24.80	24.80	24.65	24.65

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 115 a 126 — Granoturco giallo da L. 120 a 125 — Granoturco bianco da L. 120 a 123 — Segala (nuova) da L. 65 a 72 — Cinquantino da L. 105 a 108 — Orzo da pilare (nuovo) da L. 80 a 82.

Piazza Venerio

Patate da L. 70 a 90 — Zucchette da L. 60 a 70 — Tegoline da L. 160 a 200 — Insalata da L. 40 a 80 — Piselli da lire 150 a 230 — Erbette da L. 50 a 80 — Ciliege da L. 150 a 230 — Fichi secchi da L. 160 a 200 — Pesche da L. 200 a 450 — Limoni (ciascuno) da L. 0.10 a 0.15.

Braida Bassi

Erba Spagna da L. 38 a 41.

Legna da ardere: Forti tagliate da L. 11 a 14.50 — In sorte da L. 8.50 a 11.

Mercato suini

Maiali da latte: entrati 320, venduti 276 da L. 100 a 180 — Maiali da allevamento: entrati 8, venduti 5 da L. 315 a L. 435.

Via A. Zanon

Galline da L. 9 a 10 — Polli da L. 12 a L. 13 — Oche da L. 5 a 6 — Conigli da L. 3.50 a 4.

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4,46 — D. 7,10 — A. 9,46 D. 12,17 — A. 16,01 — O. 17,40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20,26.

Arrivi: O. 7,40 (da Monfalcone) — DD. 9,28 — A. 11,30 — A. 15,35 — D. 17,55 — A. 20 — D. 21,35 — O. 23,15.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3,50 (1) — A. 5,15 — D. 7 A. 8,50 — D. 10.50 — M. 12,45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile